

# Calunnia, assolto ispettore di Polizia

Si è conclusa con l'assoluzione la vicenda giudiziaria che ha visto finire sotto inchiesta il segretario provinciale del S.i.a.p. di Taranto, nonché ispettore capo della Squadra Mobile della Questura di Taranto.

Nel 1998, nei confronti di Antonio Lippolis, fu aperto un procedimento giudiziario in seguito ad un'indagine, da lui avviata, nei confronti dell'avvocato Vincenzo Stelluccio, all'epoca dei fatti sindaco di Palagiano. Il primo cittadino fu accusato di tentata concussione ma il gip, ritenendo insussistenti le accuse, dispose l'archiviazione.

In seguito all'archiviazione, Stelluccio presentò denuncia contro il poliziotto ritenendolo responsabile dei reati di calunnia e abuso d'ufficio.

Ieri mattina, in Tribunale a Taranto, si è tenuta l'udienza preliminare a conclusione della quale il gip Pio Guarna ha decretato l'assoluzione di Lippolis accogliendo in toto la tesi della legittimità dell'operato dell'ispettore di Polizia sostenuta dal difensore, l'avvocato Antonio La Scala (del foro di Bari), secondo il quale sarebbe assurdo per le forze di polizia ritrovarsi sotto inchiesta quando una indagine sfocia nell'archiviazione.

E' stata respinta invece la costituzione di parte civile presentata dalla presunta parte lesa.

## Estorsione e violenza privata, a giudizio titolare di un istituto di vigilanza

E' stato rinviato a giudizio il titolare di un istituto di vigilanza accusato di estorsione continuata e violenza privata ai danni dei dipendenti. Secondo l'accusa, avrebbe consegnato le buste paga con un importo ma, in realtà, avrebbe corrisposto somme ai concolati nettamente inferiori. Li avrebbe costretti ad accettare quell'importo sotto la minaccia del licenziamento e inoltre li avrebbe costretti a firmare dei fogli in bianco con le loro dimissioni.

Gli ex dipendenti si sono costituiti parte civile attraverso i legali del foro di Taranto Luca Balistrieri, Franco De Feis Gagliardo De Feis e Daniele Galoppa e ieri mattina il gip Bino Samella ha disposto il rinvio a giudizio dell'imputato. L'udienza dibattimentale è fissata per il 5 maggio 2004.

## Bancarotta, patteggiamento imprenditore marchigiano

Si è concluso col patteggiamento il procedimento a carico di un imprenditore edile marchigiano. Ieri mattina, davanti al gip Pio Guarna, si è tenuta l'udienza preliminare a conclusione della quale l'imputato (difeso dagli avvocati Giuseppe Lecce e Cesimo Freuli, entrambi del foro di Taranto) ha chiesto di patteggiare la pena.

Il processo è terminato con la sentenza di patteggiamento a sedici mesi di reclusione.